

D.M. 28/12/12 “CONTO TERMICO”

Vista la crescente richiesta, ho raccolto alcune utili informazioni relative agli incentivi recentemente introdotti con il D.M. 28/12/12. In rosso ho aggiunto delle spiegazioni alle parti estratte dallo stesso D.M., per facilitarne l'interpretazione,

Gli interventi per i quali il D.M. prevede l'incentivazione si differenziano in base a “chi fa la domanda”, se un **Amministrazione pubblica** o un **Soggetto privato**.

I **Soggetti Privati** potranno accedere agli incentivi **esclusivamente** per gli interventi definiti di “piccole dimensioni” di **produzione di energia termica da fonti rinnovabili** e richiederne l'accesso solo successivamente alla realizzazione degli interventi previsti.

Questi gli interventi incentivati per i soggetti privati:

- a) **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di **pompe di calore**, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica; (ad es. sostituzione caldaia a gas/gasolio con pompa di calore. Si tratta di sostituzione di impianti esistenti e quindi non sono comprese le nuove installazioni)
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di **generatore di calore alimentato da biomassa**; (ad es. sostituzione caldaia a gas/gasolio con caldaia a pellets o legna. Si tratta di sostituzione di impianti esistenti e quindi non sono comprese le nuove installazioni)
- c) installazione di **collettori solari termici**, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*; (il classico esempio di installazione di pannelli per l'acqua calda sanitaria o abbinati anche al riscaldamento. Il solar cooling è un sistema che attraverso l'abbinamento tra pannelli solari e una macchina frigorifera consente di “produrre freddo” e di raffrescare gli ambienti nel periodo estivo)
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **scaldacqua a pompa di calore**. (anche in questo caso si tratta di sostituzione e quindi non sono comprese le nuove installazioni)

Tali interventi devono essere realizzati su edifici esistenti. (si escludono quindi gli edifici in corso di realizzazione. Per edificio esistente si intende edificio iscritto al catasto edilizio urbano o edificio per il quale sia stata dichiarata la fine lavori e presentata la richiesta di iscrizione al catasto edilizio urbano prima del 28/12/12))

COME CHIEDERE L'INCENTIVO:

Il soggetto responsabile dovrà presentare richiesta al GSE (GESTORE SERVIZI ENERGETICI) compilando la scheda-domanda sul portale internet dedicato, **entro 60 gg. dalla fine dei lavori** (ad oggi il portale dedicato non è ancora attivo ma comunque la richiesta potrà essere presentata entro 60 gg a partire dalla fine lavori)

L'INCENTIVO....

L'incentivo, per ogni intervento, viene calcolato secondo gli schemi di calcolo contenuti nel decreto in base a precisi parametri (valorizzazione energia prodotta, producibilità presunta dell'impianto, caratteristiche tecniche dell'impianto ecc...).

Si tratta di un incentivo annuo (NON UNA DETRAZIONE IRPEF COME IL 55% O IL VECCHIO 36%) per una durata variabile dai 2 ai 5 anni a seconda dell'intervento.

Ecco alcune simulazioni (per i due casi più frequenti: solare termico per ACS e caldaia a pellets) :

- 1- **Installazione di 4.80 mq di pannelli solari per acqua calda sanitaria.** L'incentivo complessivo calcolato è pari a 1.632,00 € e verrà liquidato in due rate annuali da 816,00 € (2 anni)
- 2- **Sostituzione caldaia con caldaia a pellets con potenza minore uguale a 35 kW.** L'incentivo complessivo calcolato varia tra i 5.670,00 e gli 8.505,00 € a seconda delle caratteristiche della caldaia in termini di riduzione dei livelli di emissione di particolato e verrà liquidato in due rate annuali (2 anni)

IMPORTANTE. Per poter accedere all'incentivo è necessario che gli impianti installati rispettino specifici requisiti tecnici e siano coperti da specifiche garanzie, come riportato nel D.M. 28/12/12. Se si intende usufruire dell'incentivo è necessario verificare attentamente la rispondenza dell'impianto e dei prodotti che si intendono utilizzare.

L'incentivo può essere assegnato esclusivamente agli interventi che non accedono ad altri incentivi statali, ad eccezione dei fondi di garanzia, dei fondi di rotazione e dei contributi in conto interesse.

Il decreto stanziava fondi per una spesa annua cumulata massima di 200 mln di euro per gli interventi realizzati o da realizzare dalle Amministrazioni pubbliche e una spesa annua cumulata pari a 700 mln di euro per gli interventi realizzati da parte dei soggetti privati.

Trascorsi 60 giorni dal raggiungimento di tali impegni di spesa, non saranno accettate da parte di GSE nuove domande di accesso all'incentivo.

Per approfondimenti:

<http://www.gse.it/it/Conto%20Termico> sito del GSE (GESTORE SERVIZI ENERGETICI)

Per ulteriori informazioni, domande, richiesta di supporto tecnico per l'espletamento della pratica e della domanda di contributo, contattatemi pure :

michele.lorenzoni@email.it

cell. 349/2410897